

VERBALE N. 5

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 24 GIUGNO 2019

Il giorno 24 giugno 2019 alle ore 15,00 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 10480 del 18.6.2019.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| - Francesco Caracciolo | - Componente |
| - Giovanni Merlino | - “ |
| - Renato Perversi | - “ |
| - Renato Scarano | - “ |
|
 | |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott. Domenico Malena | - “ “ “ |
| - Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni | - “ “ “ |

Sono assenti i Signori: Marialisa Boschetti, Fabrizio Giannelli e Alberto Maccarini (componenti di Giunta).

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la nota agli atti di prot. n. 10480 del 18.6.2019, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti tenutesi nei giorni 16 aprile 2019 e 14 maggio 2019;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Ratifica determinazione n. 4 del 4.6.2019 adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a "Adesione a iniziativa di sistema per il Registro delle Imprese Storiche Italiane – Avviso 2019";
4. Ratifica determinazione n. 5 del 14.6.2019 adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a "Adesione della Camera di Commercio di Pavia ai progetti promossi sul Fondo di Perequazione 2017/2018";
5. Avvio procedura di selezione per la designazione e la nomina del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia;
6. Approvazione Relazione sulla Performance 2018 – Ex art. 10 – comma 1 – lett. a) e b) D. Lgs. n. 150/09;
7. Procedimento disciplinare nei confronti di impresa esercente l'attività di agente di affari in mediazione iscritta nel R.E.A. di Pavia;
8. Approvazione di un Protocollo d'intesa con la Provincia di Pavia per la semplificazione in materia di attività produttive;
9. Società GAL Oltrepò Pavese Srl – Designazione componente Consiglio di Amministrazione;
10. Bando per l'innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia – Determinazioni in merito.

DELIB. N. 38	TITOLO	LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI TENUTESI NEI GIORNI 16 APRILE 2019 E 14 MAGGIO 2019	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 5
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 5
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 5
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

- di approvare i verbali delle sedute precedenti tenutesi nei giorni 16 aprile 2019 e 14 maggio 2019 (All. "A" – "B").

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento prende parte alla riunione il componente di Giunta Fabrizio Giannelli.

DELIB. N. 39
TITOLO COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 6
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

- 1) Ricorso avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 “Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell’articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219”- Ordinanza del TAR Lazio n. 3531/2019 e successivi aggiornamenti in merito

Il Presidente introduce l’argomento riassumendo brevemente gli ultimi avvenimenti intercorsi a seguito dell’Assemblea dei Presidenti tenutasi lo scorso 18 aprile e alla comunicazione inviata all’attenzione del Ministro dello Sviluppo Economico, al fine di cogliere la possibilità di coinvolgerlo direttamente sugli elementi di forte criticità e preoccupazione della riforma del Sistema Camerale in occasione della sua partecipazione all’Assemblea stessa.

Innanzitutto il Presidente ricorda che, come anzidetto e illustrato nella comunicazione n. 1 del 16 aprile scorso, la citata Assemblea si è svolta in due sessioni: una pubblica, estesa anche ai componenti delle Giunte Camerali, la mattina alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico Luigi Di Maio e una privata, nel primo pomeriggio e riservata ai soli Presidenti, nell’ambito della quale vi è stata la trattazione dell’ulteriore argomento “Riflessioni in ordine alla riforma del sistema camerale nell’ambito del mutato quadro di contesto” per cui era stata chiesta un’integrazione dell’ordine del giorno. In quest’ultima occasione, dopo gli interventi di alcuni Presidenti volti a chiarire i motivi di tale richiesta collegata anche alla necessità che la Presidenza di Unioncamere ricopra quel ruolo di coordinamento con il Ministero già più volte auspicato, la stessa ha sostanzialmente mantenuto la posizione assunta nei precedenti incontri, non dando concreti segnali di sensibilità verso le problematiche prospettate.

La sessione pubblica dell’Assemblea ha visto invece gli interventi del Ministro e del Presidente Sangalli che, seppur entrambi in termini molto generici, hanno affrontato anche il tema della riorganizzazione del Sistema Camerale sottolineando che il percorso di trasformazione è stato avviato e che ora, giunti a metà strada, è necessario che il medesimo sia portato a compimento.

Il Presidente prosegue informando che, a seguito della già citata comunicazione trasmessa al Ministro Di Maio lo stesso 18 aprile, al termine dell'Assemblea di Unioncamere, i Presidenti sottoscrittori sono stati convocati al Ministero per un incontro che si è svolto alla presenza del Segretario Generale Dott. Barca, del Capo della Segreteria tecnica Dott. De Vito e del Capo della Segreteria Dott.ssa Montanino. In tale ambito sono state esposte in modo esaustivo le concrete motivazioni che hanno indotto un numero consistente, seppur minoritario, di Presidenti a chiedere che Unioncamere sia portavoce presso il Ministero dello Sviluppo Economico anche delle problematiche di quelle Camere che si sono trovate in una posizione di difficoltà correlata all'applicazione dei principi della riforma; i vertici del MISE, dal canto loro, congelando momentaneamente il problema del limite numerico delle 60 Camere, si sono impegnati a coinvolgere i Presidenti interessati ad un tavolo di coordinamento tecnico/operativo tra Ministero ed Unioncamere per definire le possibili modifiche della legge di riforma.

Successivamente, in data 29 maggio u.s., il Presidente Sangalli ha convocato un nuovo incontro con i Presidenti per proseguire la riflessione sui temi della riforma in cui, ribadendo più volte la necessità di unità nel e del Sistema, ha illustrato insieme al Dott. Tripoli e con il sostegno dei Vicepresidenti di Unioncamere, i risultati di incontri e contatti con rappresentanti politici dei due partiti di governo nei quali sono stati concordati - non essendovi attualmente le condizioni per superare il limite numerico delle 60 Camere - i possibili elementi correttivi, di seguito sinteticamente riportati:

- rappresentatività dei territori attraverso Vice Presidenti espressi dalla Camera/e che non esprimono il Presidente;
- sede legale unica, ma le sedi delle Camere accorpate sono tutte sedi principali (non ci sono sedi secondarie);
- equilibrata distribuzione dei servizi e dirigenza in tutte le sedi principali;
- nuova riformulazione delle funzioni quali l'internazionalizzazione (intesa come promozione all'estero), Suap camerale, innovazione tecnologica e digitalizzazione, assistenza e supporto alle aree di crisi, nuovo servizio di valorizzazione e promozione del made in Italy;
- eliminazione dell'autorizzazione ministeriale per la costituzione di società da parte delle Camere;

- superamento, sulla base di una valutazione di programmi da parte del Ministro, del limite del 50% diritto annuo;
- reintroduzione, in ragione delle condizioni economiche delle singole Camere, degli emolumenti agli organi.

I Presidenti presenti hanno, a loro volta, illustrato le ragioni della richiesta di intervenire sul già più volte citato limite numerico delle Camere, ribadendo la necessità che gli accorpamenti siano esclusivamente su base volontaria, che si tenga conto dei territori e del ruolo delle singole Camere sui territori e che sia ripristinato il diritto annuale o, comunque, ne sia rivista la riduzione. Accogliendo e, quindi, condividendo l'opportunità e l'importanza di lavorare nell'ambito del Sistema, a più voci è stato richiesto che sia Unioncamere a svolgere un forte ruolo di coordinamento ed interlocuzione perché vengano accolte a livello ministeriale le suddette istanze. Il Presidente Sangalli rispetto a quest'ultimo punto - di cui si è anche evidenziato l'aspetto operativo rimarcando l'esigenza di avviare in tempi brevi un tavolo di lavoro coordinato da Unioncamere - ha sottolineato la fluidità della situazione politica e rimandato a futuri aggiornamenti.

All'incontro è seguita, in data 6 giugno scorso, una nota al Presidente Sangalli, agli atti di prot. CCIAA di Pavia n. 9759/2019, per l'attivazione del suddetto tavolo, al fine di condividere una posizione comune da presentare insieme al MISE, richiesta a cui non è stata data risposta.

Ciò premesso il Presidente comunica che, constatata la mancata disponibilità di Unioncamere ad assumere concretamente il ruolo di coordinamento richiesto, si è tenuta in data odierna una videoconferenza con il "gruppo" dei Presidenti per esaminare le possibili azioni da intraprendere.

Dopo un'attenta riflessione sulla questione è emersa l'unanime convinzione che i possibili correttivi illustrati dal Presidente Sangalli nel corso dell'incontro del 29 maggio scorso, poi riportati anche nel verbale del Comitato Esecutivo di Unioncamere tenutosi il 12 giugno, non costituiscono una vera e propria disponibilità ad affrontare con il MISE alcune modifiche del quadro normativo di riforma del sistema camerale volte sostanzialmente al superamento del limite numerico delle Camere e del numero degli iscritti al Registro delle Imprese - anche attraverso la revoca delle procedure di accorpamento in corso, consentendo la possibilità di accorpamenti su base volontaria, qualora ci si trovi in una situazione di comprovata rispondenza a criteri di efficienza ed equilibrio economico - ma semplicemente

una revisione nell'intento di "accontentare" le Camere e portare a completamento le procedure di accorpamento.

Pertanto, constatata l'inerzia di Unioncamere, si è ritenuto opportuno procedere in autonomia condividendo il seguente percorso:

- predisposizione di un documento di sintesi riportante proposte motivate di revisione della riforma, condivisione da parte di tutti i Presidenti, invio del medesimo, con contestuale richiesta di incontro, al Ministero dello Sviluppo Economico;
- predisposizione di un documento da illustrare nel corso di una conferenza stampa a livello nazionale a cui seguirà una operazione di comunicazione con i media a livello locale;
- avviare, ove possibile, contatti con le istituzioni locali (Regioni, Province, Comuni) che possano concretizzarsi in un sostegno alle azioni camerali;
- verificare il possibile coinvolgimento di altre Camere non ancora accorpate che potrebbero essere interessate ad aderire all'attuale "gruppo" (come ad esempio le Camere di Asti ed Alessandria, che hanno manifestato un interesse a procedere in tal senso) o anche di Camere già accorpate, che potrebbero invece essere diretti testimoni delle problematiche connesse agli accorpamenti.

Al termine dell'illustrazione il Presidente avvia un confronto con i Colleghi, i quali condividono pienamente le attività intraprese con i Presidenti delle altre Camere non accorpate interessate alla revisione della normativa di riforma, con particolare riferimento ai punti suddetti. Si ritiene, infatti, di fondamentale importanza proseguire il confronto avviato con il Ministero nel corso dell'incontro tenutosi lo scorso 18 aprile, proponendo un documento che possa costituire un basilare elemento per il superamento delle criticità evidenziate.

Al contempo la Giunta reputa oltremodo importante il coinvolgimento delle istituzioni locali, prima fra tutte Regione Lombardia e, ricollegandosi ai contatti già avviati dal Presidente con il Governatore Fontana illustrati nella precedente riunione, auspica che quest'ultimo intervenga con il Ministero per evidenziare la posizione della stessa Regione a favore dell'autonomia della Camera pavese.

2) Stato dell'arte delle commesse in corso con Tecnoservicecamere.

Il Presidente rende noto che TecnoServiceCamere ha trasmesso una relazione sullo stato dell'arte delle commesse in corso, a seguito degli incarichi conferiti dalla Camera di Commercio di Pavia.

Nello specifico le attività in fase di sviluppo sono sintetizzabili in:

1. Palazzo Esposizioni "A. Ricevuti"

Sebbene lo studio di fattibilità predisposto nel gennaio 2019 prevedesse un progetto di riqualificazione edilizia dell'immobile comprensivo di "bonifica amianto" e "riqualificazione energetica con sostituzione del lucernario", al fine di limitare al minimo il periodo di inattività del Palazzo ed a *seguito del mutato e mutante quadro normativo che, con riferimento alle modifiche introdotte al Codice dei Contratti, avrebbe comportato tempistiche di gara non compatibili con le esigenze di messa in sicurezza da MCA (Materiali Contenenti Amianto) in tempi contenuti anche in relazione agli eventi già programmati* si è ritenuto indispensabile dare priorità all'intervento di "bonifica amianto ed opere complementari", da realizzarsi prima della manifestazione Autunno Pavese 2019 rinviando, presumibilmente al 2020, l'intervento di riqualificazione architettonica ed energetica delle coperture.

Il progetto esecutivo per l'intervento di bonifica suddetto è pervenuto nel mese di maggio ed a seguito del ricevimento delle manifestazioni d'interesse da parte degli operatori economici, in data 18 giugno 2019, è stata avviata la procedura telematica per la selezione del contraente.

Il progetto esecutivo per la "riqualificazione energetica con sostituzione del lucernario" è completo per la parte tecnica economica mentre è in fase di completamento per quanto riguarda la progettazione della sicurezza.

L'entità degli interventi previsti nell'ambito di questa seconda fase di progetto, interesserà in modo importante l'interno dell'immobile, pertanto è necessario che gli stessi interventi possano essere effettuati programmando per tempo un congruo periodo di indisponibilità dell'immobile a fini promozionali.

2. Cupola Arnaboldi

Nel mese di marzo 2019 è stato predisposto lo studio di fattibilità per la riqualificazione, restauro e risanamento conservativo dell'immobile sito in Piazza del Lino (Cupola Arnaboldi), anche in relazione al fatto che, come già evidenziato nel corso di precedenti riunioni, l'Ente sta predisponendo una richiesta di contributo a valere sul Bando "Beni Aperti" - emesso da Fondazione Cariplo-Area Arte nell'ambito della linea "Patrimonio culturale e sviluppo locale" - che, in caso di ammissione, garantirebbe la copertura del 70% delle spese da sostenere.

Nel mese di aprile 2019 è stato trasmesso lo studio di fattibilità alla competente Soprintendenza per ottenere il rilascio del relativo nullaosta, elemento essenziale per la partecipazione al suddetto Bando; i tempi previsti per il rilascio sono normalmente pari a 120 giorni.

Ulteriore condizione prevista dal Bando Cariplo per poter fruire della erogazione del finanziamento, qualora assegnato, è che i lavori abbiano inizio dopo il 1° gennaio 2020.

3. Copertura immobile Sede di Via Mentana

Nel mese di maggio è stato effettuato un intervento d'urgenza sulla copertura dell'immobile, finalizzato alla eliminazione delle consistenti infiltrazioni d'acqua verificatesi negli ultimi periodi nella zona adiacente la scala secondaria (Palazzo SAM).

Nel corso dell'intervento sono stati riscontrati alcuni punti di deterioramento della copertura e si è in attesa di un sopralluogo finalizzato all'analisi dettagliata delle situazioni di degrado e degli eventuali rischi che gli stessi comportano.

La Giunta prende atto.

3) Incoming Buyer del settore enoagroalimentare e turistico dalla Russia – Pavia, 27 maggio 2019

Il Presidente riferisce che il 27 maggio u.s. la Camera di Commercio ha organizzato, come da programma, una giornata di incontri d'affari fra buyer provenienti dalla Russia intenzionati ad investire in turismo e nel settore food & drink e imprese pavese dei due settori.

In particolare, 23 imprese produttrici di vino, 1 di birra e 2 del settore food hanno effettuato 90 incontri d'affari con 6 buyer russi presso i locali di proprietà siti in Piazza del Lino appositamente attrezzati per l'occasione. Parimenti, i 3 buyer del settore turismo hanno effettuato un educational tour sul territorio con visite e colloqui d'affari con le 6 imprese pavese del settore che hanno aderito al progetto.

Le prime positive impressioni raccolte, sia da parte italiana che da parte russa, sembrano prefigurare un concreto sviluppo di attività commerciali.

Il giorno seguente i buyer si sono trasferiti in Liguria per proseguire il tour italiano presso la Camera di Commercio Riviera di Liguria, che ha partecipato al progetto condividendo parte dei costi.

La Giunta prende atto

4) #Belturismo: Arte, luoghi e gusti pavesi.” - Eventi di Stradella, Vigevano ed educational tour con giornalisti giapponesi

Il Presidente, richiamata la comunicazione n. 6 del 14 maggio u.s., riferisce in merito agli appuntamenti connessi alla realizzazione del progetto “#Belturismo: Arte, luoghi e gusti pavesi” che si sono tenuti a Stradella e Vigevano e dell’educational tour con i giornalisti giapponesi, ricordando che il progetto punta a promuovere dal punto di vista turistico l’offerta storico-artistica, enogastronomica e commerciale del territorio.

L’evento “Il Vino & la Fisarmonica”, svoltosi domenica 19 maggio a Stradella, è stato organizzato nel centro della città. Le degustazioni di vino e di prodotti De.C.O. - allestite nel cortile del Palazzo Municipale, presso il palazzo che ospita il Museo della Fisarmonica e sotto i portici della Piazza Vittorio Veneto - sono state affiancate alle narrazioni guidate. Queste ultime, sono state arricchite anche della tappa alla basilica di San Marcello in Montalino, per raggiungere la quale è stato predisposto un servizio di navetta.

L’iniziativa, seppur segnata da una incessante pioggia, ha registrato una buona partecipazione di pubblico. Si sono stimati approssimativamente 400 visitatori durante l’evento principale e un centinaio che ha partecipato al concerto di fisarmonica liturgica tenutosi in serata.

La tappa di Vigevano, denominata “Vigevano & il Riso”, si è tenuta sabato 8 giugno: in apertura dell’evento è stata organizzata, nella sala dell’Affresco del Castello Sforzesco, una sessione di analisi sensoriale del riso mentre le degustazioni del risotto si sono concentrate nel cortile che per l’occasione si sono trasformate, grazie alla presenza di numerosi figuranti, in un vero e proprio banchetto rinascimentale. Le narrazioni guidate si sono svolte in Piazza Ducale e in vari luoghi rappresentativi del Castello. L’iniziativa ha registrato un’affluenza di pubblico complessivo di circa un migliaio di visitatori.

Il Presidente prosegue informando che dal 7 al 10 giugno u.s. si è tenuto un educational tour con una delegazione di 7 giornalisti e blogger provenienti dal Giappone, strutturato in tre giornate: una dedicata al Pavese, una alla Lomellina ed una all’Oltrepò. Con il coordinamento di Paviaviluppo gli ospiti hanno potuto vivere svariate esperienze culinarie

assaggiando tutte le tipicità che offre il territorio, e culturali, visitando i principali siti storico-artistici.

La Giunta prende atto.

5) Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa

Il Presidente richiama le comunicazioni n. 3 del 9.1.2019 - con la quale è stato illustrato lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione delle azioni di Milano Serravalle–Milano Tangenziali Spa detenute dai soci cessati ai sensi di legge - e n. 3 del 25.2.2019, con cui ha informato che il Consiglio di Amministrazione della Società ha ulteriormente prorogato all'8 maggio 2019 l'esercizio del diritto di opzione, in quanto Regione Lombardia, con nota del 29.1.2019, aveva confermato l'intenzione di acquisire le quote di partecipazione dei soci cessati esercitando il diritto d'opzione e stanziando i fondi necessari sul proprio bilancio.

A seguito di ciò l'Ente si è attivato per rideterminare il valore fiscale della partecipazione – ai sensi dell'art. 1, commi 1053 e 1054 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) - mediante l'acquisizione di una perizia giurata di stima del valore della stessa all'1.1.2019, al fine di procedere al versamento di un'imposta sostitutiva del 10% anziché l'aliquota ordinaria del 26%.

Ai sensi della perizia, agli atti di prot. CCIAA n. 9613/2019, basata sui dati storici nonché sulla Relazione semestrale 2018 della Società non essendo disponibile il Bilancio 2018 in quanto la stessa si è avvalsa della facoltà di approvarlo entro 180 giorni dalla fine dell'esercizio, il valore della quota dell'Ente - corrispondente all'1,56% del capitale - e base imponibile dell'imposta sostitutiva è pari € 7.581.600,00.

La differenza del valore di perizia all'1.1.2019 rispetto al valore offerto ai soci recedenti - € 1,70 valore ad azione da perizia contro € 1,29 valore ad azione offerto dalla Società (calcolato ai sensi dell' art. 2437–ter, secondo comma, del codice civile così come previsto dalla Legge 147/2013) - è dovuto al diverso arco temporale a cui le norme citate fanno riferimento al fine del calcolo dello stesso; una perizia fatta effettuare nel 2015 dalla Provincia di Pavia prevedeva che il valore minimo di cessione non poteva collocarsi al di sotto dei 2 euro ad azione.

Il Presidente informa che l'Ente incasserà dalla cessione delle n. 2.808.000 azioni di Milano Serravalle la somma di € 6.430.320,00 mentre l'imposta sostitutiva, su base imponibile pari al valore di perizia, risulta pari a € 621.500,00, al netto del recupero

dell'imposta già pagata a seguito dell'affrancamento fiscale della partecipazione effettuato nel 2002; il risparmio per l'Ente risulta quindi pari a oltre un milione di euro.

Il Presidente comunica che la suddetta imposta dovrà essere versata entro il 30 giugno p.v., o in un'unica rata o in tre rate annuali; in tal caso sono dovuti sulla seconda e terza rata gli interessi annui del 3% con un aggravio di costi per l'Ente di oltre 18.000 euro a fronte di interessi riconosciuti alla Camera sul conto di Tesoreria pari allo 0,0001% annuo.

La Camera, per il pagamento di tale imposta, ha accantonato a Fondo imposte e tasse al 31.12.2018 l'importo di € 350.000,00 ed ha stanziato a Preventivo 2019 € 100.000,00; pertanto si può procedere al versamento in un'unica rata senza dover ricorrere all'immediata variazione del Preventivo essendo il mastro "Imposte e tasse" al momento capiente e procedendo, quindi, in sede di aggiornamento del Preventivo, alla modifica degli stanziamenti.

Il Presidente, in considerazione di quanto evidenziato, propone di effettuare il pagamento dell'imposta in questione in un'unica soluzione al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente.

La Giunta unanime concorda con la proposta del Presidente.

6) Certificazione qualità sistema di gestione Azienda Speciale Paviasiluppo

Il Presidente comunica che il 31 maggio u.s l'Azienda Speciale Paviasiluppo è stata sottoposta a verifica ispettiva da parte dell'Ente di certificazione DNV GL, a seguito della quale il sistema di gestione per la qualità della medesima è risultato conforme alla norma ISO 9001:2015.

I rilievi dell'ispettore DNV sono stati positivi; durante la verifica sono emerse alcune osservazioni che l'Azienda prenderà in carico e gestirà nei prossimi mesi. Nel complesso la relazione di sintesi ha evidenziato quanto segue:

- il certificato rimane valido in quanto durante l'audit non sono state rilevate “Non Conformità”;
- il Sistema di Gestione per la Qualità risulta ben strutturato e monitorato ed è considerato efficace e conforme allo standard;
- le persone intervistate sono risultate disponibili e competenti;
- l'organizzazione risulta molto presente e proattiva nel capire i fabbisogni formativi e informativi delle aziende sul territorio;
- l'organizzazione è continuamente attiva nell'azione di promozione e sviluppo di attività formative a supporto degli altri servizi camerali per l'imprenditoria locale.

Il team di audit ha quindi confermato la Certificazione di Qualità per le attività di progettazione ed organizzazione di percorsi di formazione e di aggiornamento rivolti alle imprese, di formazione per l'autoimprenditorialità, di formazione superiore e corsi di abilitazione professionale.

Il Presidente ricorda che tale Certificazione è requisito essenziale per la partecipazione dell'Azienda Speciale ai bandi di finanziamento pubblicati dalla Regione per le attività di formazione.

La Giunta prende atto.

7) Nuovi siti italiani riserve mondiali Unesco: la riserva “Po Grande” e le Alpi Giulie

Il Presidente riferisce che il Consiglio Internazionale di Coordinamento del Programma MaB (Man and Biosphere) dell’Unesco, nel corso della sessione tenutasi a Parigi dal 17 al 21 giugno scorso, ha proclamato due nuovi siti italiani riserve mondiali Unesco: le Alpi Giulie e la riserva “PoGrande”.

Quest’ultima riguarda l’area mediana del fiume Po, compreso il tratto pavese, che è stata perimetrata grazie ad 85 Comuni, alle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto e alle Province di Parma, Reggio Emilia, Piacenza, Lodi, Cremona, Mantova, Pavia e Rovigo, che hanno condiviso gli obiettivi del programma MaB basati sulla conservazione, lo sviluppo sostenibile e l’educazione.

L’Unesco ha riconosciuto il rilievo di questo nuovo progetto di gestione integrata dell’acqua -che si connette ai due già esistenti, Delta del Po e Collina Po – e che si pone l’obiettivo di unire ciò che il fiume divide, comprensori territoriali confinanti che, pur mantenendo singolari caratteristiche da area ad area sono legati da valori comuni connessi all’habitat, alla biodiversità, alla cultura, alle tradizioni ai mestieri e ai rilevanti valori delle produzioni di eccellenza agricola ed industriale.

La Giunta prende positivamente atto.

8) Progetto di filiera per il rilancio e la promozione delle produzioni vitivinicole dell'Oltrepò Pavese

Il Presidente riferisce che Regione Lombardia, con deliberazione n. XI°/1764 del 17.6.2019 ha approvato, nell'ambito della Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo 2019/2023 - Asse II Attrattività e Competitività – il “Progetto di filiera per il rilancio e la promozione delle produzioni vitivinicole dell'Oltrepò Pavese”.

Il progetto si pone l'obiettivo di riqualificare la produzione dei vini dell'Oltrepò Pavese al fine di rilanciare l'intero territorio o in un'ottica di marketing territoriale, partendo dalle produzioni agro-alimentari in collaborazione con il Consorzio di tutela e promozione dell'Oltrepò Pavese nonché pianificare le attività di promozione e marketing insieme al territorio prevedendo uno studio del posizionamento iniziale, un piano di azioni sul territorio nazionale ed estero, attività di incoming e conseguente valutazione degli esiti.

Le risorse per la realizzazione dell'iniziativa sono pari ad € 200.000,00, di cui € 100.000,00 a carico di Regione Lombardia ed € 100.000,00 a carico del Sistema Camerale Lombardo; Unioncamere Lombardia è stato individuato quale soggetto attuatore dell'iniziativa.

La Giunta prende atto.

Al termine della trattazione delle comunicazioni, alle ore 16,10, il Presidente ricorda che, secondo quanto disposto con deliberazione n. 34/2019, è stato convocato, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 8888/2019, il Sig. Claudio Ferraresi per un'audizione ai sensi dell'art. 20 del D.M. 452/1990 in merito al procedimento disciplinare avviato con la suddetta deliberazione e di cui al punto 7 dell'ordine del giorno della presente riunione.

Il Presidente invita quindi il Sig. Ferraresi a presenziare avanti alla Giunta Camerale per la prevista audizione, a cui assiste il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese mentre si assenta il restante personale camerale presente alla riunione.

Alle ore 16,40, terminata l'audizione, viene redatto apposito verbale sottoscritto dall'interessato e dal Segretario Generale; verranno invece riportati il resoconto del contenuto sommario e gli esiti della medesima nell'ambito della deliberazione di cui al già citato punto 7 dell'ordine del giorno, così come stabilito dall'art. 9 comma 5 del Regolamento di Giunta Camerale.

Il Presidente procede, quindi, secondo l'ordine del giorno ponendo in trattazione il punto 3 "Ratifica determinazione n. 4 del 4.6.2019 adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a "Adesione a iniziativa di sistema per il Registro delle Imprese Storiche Italiane – Avviso 2019".

DELIB. N. 40	TITOLO	RATIFICA DETERMINAZIONE N. 4 DEL 4.6.2019 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE IN MERITO A "ADESIONE A INIZIATIVA DI SISTEMA PER IL REGISTRO DELLE IMPRESE STORICHE ITALIANE-AVVISIO 2019"	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 6
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente informa i Colleghi di aver adottato, per particolari motivi di necessità e urgenza la presente determinazione di cui dà integrale lettura:

Il Presidente

richiamato il Piano Promozionale 2019, approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 10 del 25.2.2019, in cui sono previste iniziative volte a favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa;

premesso che sin dal 2011, per iniziativa di Unioncamere Italiana, è attivo il Registro delle Imprese Storiche Italiane (o Registro Nazionale delle Imprese Storiche) che vanta 2.540 iscritte, tra cui 42 pavesi;

vista la nota, agli atti di prot. CCIAA n. 9039/2019, con cui la stessa Unione riapre le iscrizioni al suddetto Registro per le imprese che hanno una vita di 100 anni al 31.12.2018 - inviando il relativo schema di Avviso con scadenza il 20 luglio 2019 – invitando anche all’aggiornamento delle posizioni già esistenti;

considerato che, come indicato nella già citata nota “la possibilità di certificare la propria storicità è un valore che molte imprese ricercano e che per le Camere è stata spesso l’occasione per dare risalto alle imprese storiche del proprio territorio, assegnando riconoscimenti o segnalando quelle realtà imprenditoriali che nel tempo hanno saputo coniugare innovazione e tradizione, apertura al mondo e appartenenza alla comunità, nella convinzione di fondo che la dimensione etica che sottostà alla lunga vita di queste imprese costituisca un patrimonio per la società che deve essere difeso e riconosciuto”;

ritenuto, quindi, di aderire anche per l’anno in corso all’iniziativa, che vedrà il suo culmine in un evento di premiazione delle imprese storiche pavesi che si iscriveranno al Registro nel 2019 nonché nella realizzazione della Guida Imprese Storiche Pavese 2019 ;

considerato che la prima riunione utile della Giunta Camerale è calendarizzata per il 24 giugno prossimo;

ricordato che l’Avviso di riapertura per l’iscrizione nel Registro delle Imprese Storiche Italiane per l’anno 2019 ha scadenza il 20 luglio e che, per consentire alle imprese di venirne a conoscenza, è necessario diffonderlo sin d’ora;

ravvisata, pertanto, l’urgenza del presente provvedimento;
con l’assistenza del Segretario Generale f.f.

d e t e r m i n a

1. di aderire, per le motivazioni esposte in premessa, all’iniziativa di sistema relativa al Registro delle Imprese Storiche Italiane, programmando anche il relativo evento di premiazione e la realizzazione della Guida alle Imprese Storiche Pavesi 2019;
2. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

all’unanimità

d e l i b e r a

1. di ratificare la determinazione adottata d’urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a “Adesione a iniziativa di sistema per il Registro delle Imprese Storiche Italiane – Avviso 2019”.

=====

DELIB. N. 41	TITOLO	RATIFICA DETERMINAZIONE N. 5 DEL 14.6.2019 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE IN MERITO A "ADESIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA AI PROGETTI PROMOSSI SUL FONDO DI PEREQUAZIONE 2017/2019"
---------------------	---------------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 6
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale e la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente informa i Colleghi di aver adottato, per particolari motivi di necessità e urgenza la presente determinazione di cui dà integrale lettura:

Il Presidente

vista la nota in atti prot. CCIAA n. 7357/2019 con la quale l'Unione Italiana delle Camere di Commercio ha comunicato l'avvio della gestione progettuale del Fondo di Perequazione 2017/2018, indicando quattro programmi ai quali le Camere di Commercio (anche per il tramite delle Unioni regionali) possono aderire;

ricordato che il Fondo persegue l'obiettivo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale lo svolgimento delle funzioni attribuite al sistema delle Camere di Commercio - anche attraverso le Unioni Regionali - favorendo il conseguimento di un equilibrio economico soddisfacente, il miglioramento dei loro servizi e la crescita della loro efficienza;

viste le proposte di progetto del Sistema Camerale Lombardo elaborate da Unioncamere Regionale, come illustrate nella nota mail del 4 giugno 2019 che ricalcano a pieno titolo i quattro programmi elaborati dall'Unione Italiana;

ricordato che, in sede di approvazione, i progetti presentati dalle Unioni Regionali godono di una preferenza motivata dalla loro dimensione e coerenza sovraprovinciale e richiamate le precedenti esperienze positive che evidenziano i vantaggi operativi e di risultato derivanti dalla realizzazione di progettualità condivise fra Camere;

ritenuto di aderire ai seguenti quattro progetti proposti dall'Unione Regionale e da realizzare in forma condivisa con le Camere di Commercio lombarde:

1. "Orientamento, domanda-offerta di lavoro" che prevede, in continuità con l'annualità precedente, le seguenti azioni:

- la sperimentazione di percorsi di qualità per le competenze trasversali e l'orientamento
- iniziative specifiche per la collaborazione con gli istituti scolastici per indirizzare le scelte formative e professionali degli studenti
- la collaborazione con Unioncamere per l'aggiornamento contenutistico e redazionale del nuovo portale nazionale per l'orientamento alla formazione e al lavoro

costo complessivo a carico dell'Ente per l'adesione al progetto € 33.000,00 che in caso di approvazione sarà coperto al 100% dal contributo a valere sul Fondo di Perequazione;

2. “Sostegno all’export delle PMI”, che prevede, in continuità con l’annualità precedente, le seguenti azioni:
 - individuazione e profilazione, attraverso una vera e propria azione di scouting, delle nuove imprese interessate ad avviare o rafforzare la propria presenza sui mercati internazionali
 - analisi fabbisogni e valutazione opportunità di mercato
 - iniziative di assessment e orientamento
 - assistenza alle imprese per l’utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all’estero
 - promozione e comunicazione

costo complessivo a carico dell’Ente € 26.000,00 che in caso di approvazione sarà coperto al 100% dal contributo a valere sul Fondo di Perequazione;
3. “La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo”, che prevede, in continuità con l’annualità precedente, le seguenti azioni:
 - specializzazione dell’osservazione economica e investimento nell’identità dei territori
 - percorsi di crescita per le imprese e strumenti per la qualificazione della filiera
 - mappa dell’accessibilità dei territori e sostenibilità sociale e ambientale
 - animazione della rete dei ristoranti italiani nel mondo

costo complessivo a carico dell’Ente per l’adesione al progetto € 32.000,00 che in caso di approvazione sarà coperto al 100% dal contributo a valere sul Fondo di Perequazione;
4. “Politiche ambientali: azioni per la promozione dell’economia circolare”, che prevede le seguenti azioni:
 - analisi territoriale: focus group con associazioni e amministrazioni, panel di imprese per la definizione del piano di attività)
 - formazione del personale delle CCIAA
 - formazione alle imprese e attività specialistiche
 - attivazione di partenariati con Università, centri di Ricerca per promozione dell’innovazione e PID, altri organismi
 - valorizzazione sistemi telematici informativi in materia ambientale a supporto del sistema camerale e delle imprese
 - azioni promozionali di divulgazione e comunicazione

costo complessivo a carico dell'Ente per l'adesione al progetto € 15.000,00 che in caso di approvazione sarà coperto al 100% dal contributo a valere sul Fondo di Perequazione;

preso atto che per ciascun progetto gli Organi Unioncamere Italiana hanno limitato la rendicontazione ai soli costi esterni, ad eccezione del programma su Turismo e Cultura

ricordato che l'adesione ai progetti comporta di conferire mandato a Unioncamere Lombardia con riguardo alla presentazione degli stessi al Fondo, al riconoscimento del contributo, all'affidamento degli incarichi necessari per attività comuni e alla liquidazione delle relative fatture, nonché alla rendicontazione all'Unione Italiana dei relativi costi, per conto della Camera di Commercio di Pavia;

preso atto che il contributo riconosciuto a consuntivo all'Ente camerale verrà trasferito al netto della quota parte di eventuali costi sostenuti direttamente da Unioncamere Lombardia per conto della Camera stessa;

constatato che il termine per la presentazione delle adesioni ai progetti è il 20 giugno p.v. e rilevate pertanto la necessità e l'urgenza del presente provvedimento in quanto la prossima riunione della Giunta Camerale è calendarizzata per il 24 giugno prossimo e quindi in data successiva rispetto a tale scadenza;

con l'assistenza del Segretario Generale f.f.

d e t e r m i n a

1. di aderire ai seguenti progetti promossi sul Fondo di Perequazione 2017-2018 dal Sistema Camerale Lombardo:
 - a. "Orientamento, domanda-offerta di lavoro"
 - b. "Sostegno all'export delle PMI"
 - c. "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo"
 - d. "Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare"
 come illustrati - rispettivamente - negli allegati "A"- "B"- "C"- "D" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di conferire a Unioncamere Lombardia mandato ad operare per conto della Camera di Commercio di Pavia come illustrato in premessa;
3. di dare atto che le relative prenotazioni di budget verranno effettuate dal Segretario Generale con provvedimento successivo all'eventuale approvazione dei progetti;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

Il Presidente al termine della lettura del provvedimento informa che Unioncamere Lombardia ha comunicato che, a seguito della riunione di presentazione dei suddetti progetti tenutasi il 12 giugno scorso, sono intercorse alcune variazioni nelle ripartizioni delle singole voci di spesa relativamente al progetto “La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo”, pur rimanendo invariato il valore totale complessivo per ogni Camera. Contestualmente Unioncamere ha inviato il corrispondente allegato modificato.

Il Presidente propone pertanto di ratificare il presente provvedimento tenendo conto della versione aggiornata del progetto in questione.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente e condiviso quanto sopra evidenziato;
all’unanimità

d e l i b e r a

1. di ratificare, con la variazione dell’allegato inerente il progetto “La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo” come indicata in premessa, la determinazione adottata d’urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a “Adesione della Camera di Commercio di Pavia ai progetti promossi sul Fondo di Perequazione 2017/2018 con i relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (All. “C” – “D” – “E”- “F”).

=====

DELIB. N. 42	TITOLO	AVVIO PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA DESIGNAZIONE E LA NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Per la trattazione del presente provvedimento si assenta il Dott. Luigi Boldrin e assume le funzioni di segretario, ai sensi dell'art. 27 comma 4 dello Statuto e dell'art. 10 del Regolamento della Giunta Camerale, il componente di Giunta presente più giovane di età, Giovanni Merlino.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

premessi che:

- con deliberazione n. 18/2018 l'Ente camerale ha proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 "*Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219*" - relativamente all'accorpamento delle Camere di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia - chiedendone la sospensiva, in merito alla mancata applicazione delle indicazioni metodologiche definite per l'individuazione della sede legale del nuovo ente accorpato e ponendo, inoltre, la questione di legittimità costituzionale con riferimento all'art. 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, e all'art. 3 del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219, nella parte in cui prevede il parere anziché l'intesa con le Regioni;
- il TAR del Lazio, con ordinanza n. 2960/2018 del 16.5.2018, ha respinto l'istanza di sospensione cautelare e, conseguentemente, l'Ente, con deliberazione n. 43/2018, ha proposto appello innanzi al Consiglio di Stato che, con ordinanza n. 3962/2018 del 30.8.2018, lo ha accolto e, in riforma della suddetta ordinanza impugnata, ha accolto la domanda cautelare formulata in primo grado, stabilendo contestualmente la trasmissione al TAR per la sollecita fissazione dell'udienza di merito;
- successivamente il TAR del Lazio, con ordinanza n. 3531/2019 del 15.3.2019, ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della Legge 124/2015 e dell'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, nella parte in cui prevede il parere, anziché l'intesa con le Regioni, disponendo l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale, con contestuale sospensione del giudizio in corso;
- infine, con provvedimento n. 22 del 16.4.2019, è stata deliberata la costituzione dell'Ente nel giudizio in corso di instaurazione avanti alla Corte Costituzionale;

considerato che l'Ente, alla luce di quanto premesso, non risulta attualmente oggetto di accorpamento con altre Camere, atteso che gli effetti giuridici prodotti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 sono stati sospesi dal TAR del Lazio con la citata ordinanza cautelare n. 3531/2019, ad oggi ancora giuridicamente efficace e produttiva di tali effetti;

rilevato che, attualmente, non sono presenti in servizio figure dirigenziali e che, pertanto, le relative funzioni - ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 nonché dell'art. 10 del Regolamento camerale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi - sono svolte su base convenzionale, con scadenza al 31.12.2019, da un dirigente della cessata Camera di Commercio di Matera confluita nell'attuale Camera di Commercio della Basilicata, al quale, con provvedimento n. 87/2018, è stato attribuito l'incarico di Segretario Generale facente funzione della Camera di Commercio di Pavia;

considerato che la posizione di Segretario Generale delle Camere di Commercio è prescritta dal vigente ordinamento quale figura necessaria per il regolare funzionamento dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 29.12.1993, n. 580, e ss.mm.ii., che testualmente recita: *"Al segretario generale della camera di commercio competono le funzioni di vertice dell'amministrazione, corrispondenti a quelli di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il segretario generale coordina l'attività dell'ente nel suo complesso e ha la responsabilità della segreteria del consiglio e della giunta"*; pertanto la stessa non può rientrare nell'ambito di operatività di limitazioni assunzionali, trattandosi di ruolo necessario la cui acquisizione non può subire interdizione alcuna in relazione all'esigenza di assicurare il normale funzionamento della Camera di Commercio;

ritenuto, pertanto, di procedere all'acquisizione del ruolo funzionale di Segretario Generale dell'Ente, dando atto che tale acquisizione produrrà effetti a far tempo dal 1° gennaio 2020, tenuto conto che, allo stato, sussiste apposita posizione dirigenziale che assolve le relative funzioni segretariali sino al 31.12.2019, essendone investita transitoriamente, come già sopra evidenziato;

dato atto che la suddetta acquisizione, decorrente dal 1° gennaio 2020, rispetterà, comunque, i limiti di spesa del personale cessato nel 2019, come previsto dal comma 9-bis dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016, così come introdotto dall'art. 1, comma 450, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con effetti decorrenti dal 1° gennaio 2019;

ritenuta, quindi, necessaria la copertura della funzione di Segretario Generale, ruolo inderogabile per il funzionamento dell'amministrazione camerale, mediante l'indizione di apposita procedura selettiva di tipo comparativo previa pubblicazione del relativo avviso;

ritenuto, altresì, che il suddetto avviso debba prevedere quanto segue:

- l'affidamento dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente avrà decorrenza dal 1° gennaio 2020 per un periodo di due anni e, quindi, sino al 31.12.2021 con possibilità di conferma per ulteriori due anni ai sensi dell'art. 20, comma 2, della Legge 580/1993 e ss.mm.ii.;
- il contratto individuale di lavoro a tempo determinato produrrà effetti giuridici corrispondenti alla medesima estensione temporale di cui sopra, essendo funzionale all'affidamento dell'incarico dirigenziale di che trattasi;
- l'Ente si riserva la facoltà di revocare e/o annullare la procedura selettiva in discorso nell'ipotesi in cui sopravvengano disposizioni normative o provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano inutile o non conforme all'ordinamento o agli effetti giuridici prodotti dai provvedimenti giurisdizionali l'esperimento della procedura stessa;
- nei casi di cui sopra - laddove sia stato già affidato l'incarico di titolarità del ruolo di Segretario Generale dell'Ente e stipulato il relativo contratto individuale di lavoro - l'incarico sarà da intendersi revocato di diritto, previa motivata comunicazione in tal senso trasmessa al titolare, ed il rapporto di lavoro subordinato sarà da ritenersi risolto *ex lege* per sopravvenuta carenza della causa contrattuale;
- nell'ipotesi di accorpamento con altri enti camerali, in attuazione del vigente ordinamento o in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali, il titolare dell'incarico dirigenziale di Segretario Generale dell'Ente decadrà di diritto dallo stesso, previa motivata comunicazione in tal senso trasmessa al medesimo;
- nell'ipotesi di cui sopra la decadenza dall'incarico produrrà effetti estintivi del contratto individuale di lavoro per assenza di causa contrattuale;
- è in ogni caso vietata qualsiasi trasformazione diretta o, comunque, conversione convenzionale dell'incarico dirigenziale di Segretario Generale già affidato in incarico dirigenziale avente ruolo e causale diversi;
- l'Ente si riserva, in ogni caso, la più ampia facoltà di ricorrere a forme di utilizzo flessibile per la copertura del ruolo di Segretario Generale, anche mediante l'impiego di apposite convenzioni o altri rapporti di cooperazione istituzionale da stipulare con altre Camere di Commercio, per la gestione unificata dell'Ufficio di Segreteria Generale. Tale facoltà potrà essere esercitata sino alla nomina nella funzione di Segretario Generale, nonché alla relativa stipula del contratto individuale di lavoro, previa revoca della

procedura selettiva indetta o conclusa, laddove motivi di interesse pubblico, anche di natura finanziaria, ne suggeriscano o impongano l'utilizzo;

preso atto che è, altresì, necessario tener conto delle norme speciali di riferimento e richiamate le seguenti disposizioni di legge, le circolari e le linee guida che disciplinano la procedura in discorso:

- art. 20 della legge 29.12.1993 n. 580 e ss.mm.ii., in base a cui il Segretario Generale, su designazione della Giunta, è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico: la designazione avviene mediante procedura selettiva rivolta agli iscritti nell'apposito elenco nazionale di cui al D.M. 26 ottobre 2012 n. 230, tenuto presso il medesimo Ministero;
- Linee Guida - formulate in data 19 aprile 2002 dal Consiglio di Unioncamere Italiana - per la definizione della procedura di selezione e nomina del Segretario Generale, che rilevano in particolare la necessità di:
 - garantire adeguata pubblicità e trasparenza alla procedura in discorso, al fine di assicurare la *par condicio* iniziale tra i potenziali aspiranti;
 - stabilire la data certa cui l'Ente farà riferimento per l'individuazione dei nominativi degli iscritti nell'elenco nazionale di cui al D.M. 26 ottobre 2012 n. 230, ai quali comunicare l'avvio della procedura per la copertura del posto dirigenziale di vertice;
 - definire il profilo professionale del nuovo Segretario Generale che dovrà avere riguardo sia alle conoscenze ed alle capacità richieste dalla normativa generale di riferimento nonché dallo Statuto e dai Regolamenti e che sono proprie delle funzioni di vertice;
 - stabilire criteri e modalità attraverso i quali la Camera di Commercio procederà alla valutazione dei candidati.
- circolare n. 3566/c del 22 settembre 2003, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico condivide sostanzialmente le suddette linee guida, impartendo, nel contempo, alcune direttive di carattere generale sulla materia, e conferma, altresì, la natura selettiva e non concorsuale della procedura, precisando, ulteriormente, che il procedimento di selezione deve assicurare idonee forme di pubblicità e trasparenza;

visti gli artt. 7 e 27 dello Statuto camerale, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 20 del 30 novembre 2011;

visti l'Avviso di selezione, contenente le caratteristiche professionali e i requisiti richiesti in relazione alla figura dirigenziale di vertice oggetto di selezione, il modello di

domanda e il modello per la predisposizione del *curriculum* professionale e ritenuto di approvarli;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di dare avvio alla procedura di selezione per la designazione e la nomina del Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia;
2. di approvare l'Avviso di selezione, contenente le caratteristiche professionali e i requisiti richiesti in relazione alla figura dirigenziale di vertice oggetto di selezione, il modello di domanda di partecipazione e il modello di predisposizione del *curriculum* professionale allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale (All. "G" – "H" – "I");
3. di stabilire, nella data del presente provvedimento (24 giugno 2019), quella cui fare riferimento per l'individuazione dei nominativi dell'elenco dinamico di cui al D.M. 26 ottobre 2012, n. 230, provvedendo a richiedere, al Ministero dello Sviluppo Economico, l'elenco aggiornato a tale data ed inviando, contestualmente, al Ministero stesso copia del presente provvedimento;
4. di riservarsi di nominare successivamente la Commissione di valutazione di cui all'art. 6.2 dell'avviso di selezione;
5. di nominare responsabile di procedimento la Dott.ssa Chiara Scuvera – Funzionario dell'Ente di Cat. D - e di identificare nell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione l'unità operativa competente per la gestione della procedura;
6. di dare pubblicità al suddetto Avviso mediante affissione all'albo camerale, pubblicazione nel sito istituzionale e comunicazione a mezzo raccomandata AR o tramite PEC, a tutti gli iscritti nell'elenco di cui al D.M. 26 ottobre 2012, n. 230, aggiornato alla data odierna.

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento il componente di Giunta Renato Perversi lascia la riunione.

IL SEGRETARIO
(Giovanni Merlino)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)

DELIB. N. 43	TITOLO	APPROVAZIONE	RELAZIONE	SULLA
				PERFORMANCE 2018 EX ART. 10 – COMMA 1 – D. LGS. N. 150/2009

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 5
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 5
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 5
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale e la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamato il D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, così come modificato dal D. Lgs. n. 74 del 25.5.2017, che impone anche alle Camere di Commercio di definire e sviluppare un ciclo di gestione della performance strutturato nel rispetto dei principi di premialità e trasparenza;

richiamata la deliberazione n. 140 del 20.12.2010, con la quale si è stabilito di adeguare i sistemi di pianificazione e controllo della Camera di Commercio ai principi generali del decreto n. 150/2009 avviando il Ciclo della performance secondo l'impianto proposto dal Decreto stesso;

visto il Piano della Performance 2018-2020 - adottato ai sensi dell'art. 10 della norma suddetta con deliberazione n. 26 del 27.2.2018- nell'ambito del quale sono stati definiti gli obiettivi operativi da assegnare alle aree organizzative e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della Performance dell'Amministrazione e preso atto che, con deliberazione n. 76 del 18.9.2018, si è provveduto, a seguito del monitoraggio effettuato, ad un aggiornamento del medesimo;

richiamato l'art. 10 - comma 1- lett. b) del D. Lgs n. 150/09 come modificato dal D.Lgs. 74/2017 che prevede che, entro il 30 giugno di ciascun anno, le pubbliche amministrazioni redigono e pubblicano sul sito istituzionale la Relazione annuale sulla Performance - documento che evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati - approvata dall'organo competente e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

esaminata la Relazione sulla Performance allegata al presente provvedimento (All. "L"), redatta a cura della direzione in aderenza alle Linee guida elaborate dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio e a quanto indicato nelle delibere CiVIT, con particolare riferimento alla n. 5 del 2012;

rilevato che dalla Relazione risulta un livello di conseguimento degli obiettivi strategici pari al 100% e un livello di raggiungimento degli obiettivi operativi da parte delle aree organizzative, inclusa l'Azienda Speciale Pavisviluppo, mediamente superiore al 94%;

ricordato che, secondo le disposizioni dell'art. 14 c. 4 lett. c) del D. Lgs. 150/2009, successivamente all'approvazione da parte della Giunta, la Relazione sarà trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione per la validazione, condizione indispensabile per

dare luogo al processo di valutazione della Performance individuale dei dirigenti e dei dipendenti;

ricordato che la Relazione verrà pubblicata nella apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale con la finalità di evidenziare i risultati raggiunti a tutti i portatori di interessi interni ed esterni;

condivisi pienamente i contenuti della stessa;
all’unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare la Relazione sulla Performance 2018, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All. “L”):
2. di trasmettere la Relazione all’Organismo Indipendente di Valutazione per la validazione.

=====

DELIB. N. 44	TITOLO	PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI IMPRESA ESERCENTE L'ATTIVITA' DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE ISCRITTA NEL R.E.A. DI PAVIA	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 5
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 5
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 5
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la deliberazione n. 34 del 14.5.2019 con cui a seguito di segnalazione pervenuta in data 21.9.2018, agli atti di prot. CCIAA n. 16492/2018, nei confronti dell'impresa individuale "Agente immobiliare Ferraresi Claudio" - iscritta nel R.E.A. al n. 265009 ed esercente l'attività a Voghera, in Via Bidone n. 47 - previo esame della documentazione e in relazione all'istruttoria effettuata dall'ufficio competente sono stati ravvisati elementi di possibile scorrettezza da parte dell'agente medesimo;

rilevato, in particolare, che da quanto risulta agli atti l'interessato ha dimostrato un comportamento poco trasparente nei confronti del cliente; inoltre, dopo aver riconosciuto la propria responsabilità in ordine alla mancata conclusione dell'affare con scrittura privata transattiva dell'11.5.2018, avrebbe omesso di corrispondere la cifra concordata a titolo di risarcimento del danno;

constatato inoltre che, dal certificato relativo ai carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica di Alessandria il 2.5.2019, risulta che l'agente sia imputato per i seguenti capi: art. 629 c.2 – art. 628, c.3 n.1 – art. 56 – art 110 – art. 81, c.1 del Codice Penale (reati commessi il 15.3.2018);

richiamate le attribuzioni delle Camere di Commercio in merito ai procedimenti disciplinari nei confronti degli agenti di affari in mediazione, in caso di violazione dei doveri di correttezza professionale, ai sensi dell'art. 20 del d.m. 452/1990;

ricordato che, con la già citata deliberazione n. 34/2019, è stato pertanto avviato il procedimento disciplinare a carico dell'agente, disponendo contestualmente, ai sensi del suddetto decreto, un'audizione del medesimo, nella presente riunione, in merito a quanto illustrato nell'esposto acquisito agli atti di prot. CCIAA n. 16492/2018;

preso atto che l'interessato – convocato con lettera raccomandata, agli atti di prot. CCIAA n. 8888/2019 – si è presentato in data odierna per la prevista audizione;

rilevato che in tale circostanza il Sig. Ferraresi ha dichiarato la propria estraneità ai fatti contestati, impegnandosi a presentare, entro il termine di dieci giorni, idonea documentazione atta a dimostrare la veridicità di quanto affermato nonché copia dell'avvenuto pagamento della polizza assicurativa, prevista dalla legge n. 39/1989 e necessaria per l'esercizio della professione, come risulta da verbale dell'audizione allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "M");

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di riservarsi, per le motivazioni esposte in premessa, ogni decisione in merito all'applicazione di sanzioni disciplinari nei confronti dell'impresa "Agente immobiliare Ferraresi Claudio", esercente l'attività in Via Bidone, n. 47 - Voghera - iscritta nel R.E.A. al n. 265009, subordinando tale successiva decisione all'acquisizione e preventiva valutazione istruttoria della documentazione di cui al verbale di audizione allegato al presente provvedimento quale parte integrante (All. "M");
2. di omettere la pubblicazione del presente provvedimento per motivi di riservatezza.

=====

DELIB. N. 45	TITOLO	APPROVAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PROVINCIA DI PAVIA PER LA SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 5
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 5
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 5
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

rilevato che nel processo di semplificazione amministrativa il legislatore già a decorrere dal 2010 riconosce un ruolo cospicuo al sistema camerale, con l'entrata in vigore della norma istitutiva degli Sportelli Unici delle Attività produttive con modalità telematiche (d.p.r. 160/2010);

richiamata la funzione delle Camere di Commercio a sostegno dei SUAP, al fine di supportare la digitalizzazione degli Enti nell'acquisizione di strumenti idonei alla gestione dei procedimenti tramite la piattaforma *impresainungiorno.it* e favorire il processo di cambiamento che individua nello Sportello Unico il solo interlocutore con le imprese per apertura, modifica e cessazione delle attività produttive;

rilevato che l'Ente camerale da diversi anni ha individuato tra le proprie priorità strategiche la promozione di questo processo di trasformazione, declinandola in varie tipologie di interventi mirati a fornire sostegno formativo nei confronti di tutte le categorie di soggetti interessati allo sviluppo e al controllo delle attività produttive, inclusive non soltanto dei SUAP, ma anche degli Enti Terzi, delle imprese e dei consulenti;

constatato che le funzioni camerali negli ultimi anni si sono rafforzate, aggregando compiti importanti come:

- gestire all'interno nel Registro imprese *il fascicolo infomatico d'impresa*, a beneficio del migliore scambio informativo tra i cittadini e la P.A.;
- fornire agli imprenditori strumenti di consultazione diretta della più importante documentazione riguardante la propria attività e i relativi titoli abilitanti, tramite il cassetto digitale;
- svolgere azioni sinergiche con gli "Angeli Anti burocrazia", operanti presso la sede e selezionati da Regione Lombardia per facilitare il colloquio tra imprese e pubblica amministrazione, nonché individuare i nodi che rallentano i procedimenti necessari per l'apertura delle attività imprenditoriali;

ritenuto opportuno, data l'importanza delle azioni condotte dalla Camera nell'ottica della digitalizzazione e della semplificazione burocratica, un riconoscimento a livello interistituzionale del suo ruolo strategico, destinato a incrementare nel futuro;

preso atto della necessità di trovare opportune forme di coordinamento continuativo con i soggetti che svolgono un ruolo dinamico nel processo dello sviluppo economico del territorio, al fine di individuare le criticità nei percorsi burocratici, quali la duplicazione di

adempimenti e dei controlli, la richiesta di documentazioni e attestazioni non necessarie al fine di tutelare il consumatore e il principio di libera concorrenza nel mercato, e altre cause di rallentamento nella conclusione dei procedimenti di avvio delle attività produttive;

richiamata la collaborazione che l'Ente camerale attualmente già svolge, unitamente agli "Angeli Anti Burocrazia", con la Provincia di Pavia, focalizzata su specifiche tipologie procedurali, riguardanti a titolo esemplificativo le autorizzazioni ambientali, nell'ambito del tavolo Quicknet;

rilevata l'opportunità che queste forme di collaborazione si consolidino in una prospettiva più ampia di intervento sulle varie possibili fattispecie che possono coinvolgere ulteriori soggetti istituzionali oltre ai SUAP;

ritenuto che il presupposto per garantire la continuità in queste azioni di supporto alle imprese e alle p.a. sia la formalizzazione di un accordo con la Provincia di Pavia - al fine di istituzionalizzare e rendere più efficace la funzione dei due Enti, quali parti proattive nelle azioni di coordinamento di iniziative di più ampio raggio volte alla semplificazione - seguendo l'impostazione data dall'Amministrazione provinciale, che già negli anni scorsi aveva attivato un Protocollo d'intesa per il SUAP, a cui erano chiamati a partecipare soggetti pubblici e privati rappresentativi del mondo imprenditoriale;

rilevato che con la sottoscrizione di tale accordo tra l'Ente camerale e la Provincia sarebbe possibile gestire congiuntamente un Tavolo di coordinamento, quale fulcro dell'incontro tra i vari soggetti focalizzati alla ricerca di strumenti per ottenere un miglioramento nell'efficienza della macchina burocratica, che sviluppi i seguenti principali obiettivi:

- favorire il sostegno al miglioramento qualitativo nella gestione dei procedimenti che hanno come nucleo di raccordo i SUAP del territorio provinciale;
- favorire l'aggregazione dei SUAP ai fini di conseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei procedimenti di competenza;
- incrementare i livelli di digitalizzazione dei Comuni per la gestione dei procedimenti di competenza degli Sportelli Unici dell'Edilizia (SUE) e garantire che le comunicazioni con le imprese e i cittadini avvengano attraverso il canale telematico;
- promuovere la razionalizzazione dei flussi di comunicazione e di interazione tra le Amministrazioni coinvolte nella gestione delle attività e dei procedimenti di competenza del SUAP;

- favorire la semplificazione amministrativa, nell'ambito delle norme che disciplinano l'esercizio delle attività imprenditoriali;
- promuovere e coordinare progetti che consolidino e favoriscano la crescita della competitività del tessuto imprenditoriale della provincia;
- proporre modifiche e integrazioni alla modulistica nazionale relativa alla presentazione delle Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA);
- promuovere indagini, ricerche, studi e collaborazioni in materia di SUAP, all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il “Protocollo d’intesa per la semplificazione in materia di attività produttive”, nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All. “N”), che verrà trasmesso alla Provincia di Pavia per i necessari adempimenti;
2. di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione del suddetto Protocollo e ad approvare, in fase di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali rispetto al testo allegato al presente provvedimento, qualora si rendessero necessarie.

=====

DELIB. N. 46	TITOLO	SOCIETA' GAL OLTREPO' PAVESE SRL - DESIGNAZIONE COMPONENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
--------------	--------	---

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 5
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 5
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 5
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente riferisce che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 10178/2019, la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese, in considerazione dell'Assemblea dei Soci di Gal Oltrepò Pavese Srl calendarizzata per il 28 giugno prossimo e al cui ordine del giorno è previsto anche il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, ha chiesto all'Ente camerale l'indicazione di un nominativo da proporre all'Assemblea stessa.

A tal proposito ricorda che con determinazione n. 6 del 10.4.2017 - adottata d'urgenza dal Presidente e ratificata dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 30 del 26.4.2017 - era stata designata la Dott.ssa Silvia Stringa, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società Gal Oltrepò Pavese Srl in rappresentanza dell'Ente camerale, in sostituzione del dimissionario Alberto Maccarini. Ricorda, altresì, che i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società in questione erano stati nominati, in sede di costituzione della medesima, sulla base di un'indicazione del Consiglio di Indirizzo della suddetta Fondazione - socio di maggioranza relativa - che nel corso di una riunione tenutasi il 23.9.2016 aveva definito la prima composizione dell'organo, successivamente condivisa e formalizzata nell'atto costitutivo, in cui figurava anche il citato componente di rappresentanza camerale nonostante l'Ente non abbia mai aderito a Gal Oltrepò Pavese Srl.

Il Presidente prosegue informando che, a seguito di contatti intercorsi per le vie brevi con la Presidenza della Provincia di Pavia è emersa la volontà di quest'ultima di chiedere, in occasione della già citata Assemblea del 28 giugno p.v., che i Soci provvedano espressamente a deliberare il numero dei componenti, la composizione e la durata del Consiglio di Amministrazione in quanto, mancando una specifica previsione statutaria in tal senso non può considerarsi più applicabile, in fase di rinnovo, quanto disposto dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese.

Alla luce di quanto sopra evidenziato il Presidente, considerato che senza un atto formale dell'Assemblea l'eventuale nomina dell'organo risulterebbe non conforme alle previsioni statutarie, propone di rinviare ogni decisione in merito, in attesa delle considerazioni dei Soci di Gal Oltrepò Pavese Srl sulla questione.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente e condivisa la sua proposta;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di rinviare, per le motivazioni illustrate in premessa, ogni decisione in merito alla rappresentanza dell'Ente camerale nel Consiglio di Amministrazione della Società Gal Oltrepò Pavese Srl, in attesa che l'Assemblea dei Soci definisca il numero dei componenti, la composizione e la durata del Consiglio stesso.

=====

DELIB. N. 47	TITOLO	BANDO PER L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA - DETERMINAZIONI IN MERITO	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 24.6.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 5
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 5
Alberto Maccarini	Componente	Assente	favorevoli: 5
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la deliberazione n. 102 del 4.12.2018, con la quale è stato approvato il nuovo schema di Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo, per il quinquennio 2019/2013;

considerato che, nell'ambito del succitato Accordo, Regione Lombardia - con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1703 del 3.06.2019 - ha approvato i criteri attuativi dell'iniziativa "Bando per l'innovazione delle Filiere di economia circolare in Lombardia – Fase 1 e Fase 2", finalizzata a promuovere e riqualificare le filiere lombarde, la loro innovazione e il riposizionamento competitivo di interi comparti rispetto ai mercati in ottica di economia circolare attraverso il sostegno a:

1. progetti che promuovano il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini, riduzione della produzione dei rifiuti;
2. Eco-design: progetti che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto secondo la metodologia LCA (Life Cycle Assessment);

ravvisato che l'iniziativa verrà realizzata in tre distinte Fasi:

- Fase 1 (candidature delle idee progettuali) e Fase 2 (indirizzo e supporto alla presentazione dei progetti definitivi) da attuare mediante l'apertura di un bando regionale nel corso del 2019;
- Fase 3 (attuazione degli interventi) da attuare mediante un successivo bando, a fine 2019, a fronte della definizione dei criteri con successivo provvedimento di Giunta regionale;

preso atto che, per la realizzazione degli interventi suddetti Regione Lombardia ha previsto una dotazione finanziaria complessiva, destinata alla presente misura, pari a € 2.000.000,00 di cui:

1. € 1.000.000,00 di risorse a carico di Regione Lombardia, destinate alle imprese ricadenti nell'intero territorio lombardo e così suddivise:
 - € 200.000,00 per la Fase 2;
 - € 800.000,00 per la Fase 3;
2. € 1.000.000,00 messe a disposizione dal sistema camerale regionale, su base territoriale, di cui:

- € 200.000,00 per la Fase 2;
- € 800.000,00 per la Fase 3;

ricordato che con provvedimento n. 10 del 25.2.2019, in sede di approvazione del Piano Promozionale dell'Ente camerale per l'anno 2019, è stata stanziata la somma di € 150.000,00 per la realizzazione di iniziative di Sistema nell'ambito del succitato Accordo di Programma;

vista la direttiva approvata in via definitiva dal Parlamento Europeo lo scorso 27 marzo che mira a diminuire significativamente l'utilizzo della plastica entro il 2021 e considerato l'impegno della Camera negli ultimi tre anni su tale tematica, relativamente al ruolo degli imballaggi e del loro riutilizzo, attraverso convegni di respiro internazionale sul *"FOOD, LOSS AND WASTE –L'innovazione del packaging per un futuro sostenibile"*;

ravvisata pertanto l'opportunità di intervenire a sostegno delle micro e piccole imprese della provincia di Pavia per la realizzazione di progetti finalizzati all'introduzione e innovazione di filiere di economia circolare, destinando all'iniziativa l'importo complessivo di € 50.000,00, di cui € 10.000,00 per la Fase 2 del Bando ed € 40.000,00 per la Fase 3;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare la partecipazione all'iniziativa "Bando per l'innovazione delle Filiere di economia circolare in Lombardia", promossa da Regione Lombardia a valere sull'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del sistema lombardo 2019/2023, destinando all'iniziativa risorse complessive di € 50.000,00, di cui € 10.000,00 per la Fase 2 del Bando ed € 40.000,00 per la Fase 3;
2. di imputare tale importo alla deliberazione n. 10 del 25.02.2019, che presenta la necessaria disponibilità.

=====

Alle ore 17,30, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)

Per la deliberazione n. 42:

IL SEGRETARIO

(Giovanni Merlino)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)